




**ALLEGATO N. 2 AL
VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
N. 7 DEL 21.05.2019**

***ASSEMBLEA LEGISLATIVA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA***

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA
DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE
SULLO SCHEMA DI
RENDICONTO PER L'ESERCIZIO
FINANZIARIO 2018**


1



Sommario

1. GESTIONE FINANZIARIA	5
2. EVOLUZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL CORSO DEL 2018... 8	8
3. ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	10
4. VARIAZIONI DI BILANCIO	10
5. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	10
6. VARIAZIONE DEI RESIDUI.....	12
7. CONCILIAZIONE DEI RISULTATI FINANZIARI.....	12
8. FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ	13
9. FONDI SPESE E RISCHI FUTURI	13
10. ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	14
11. ANALISI INDEBITAMENTO	17
12. ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	17
13. ANALISI E VALUTAZIONE DEBITI FUORI BILANCIO	18
14. TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI.....	18
15. CONTO ECONOMICO.....	18
16. STATO PATRIMONIALE.....	19
17. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	20
18. RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	21
19. CONCLUSIONI.....	21

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

Il Collegio regionale dei Revisori dei Conti dà atto di essere stato nominato, ai sensi di quanto disposto dalla L.R. n. 18/2012, nella seduta assembleare n. 167 con Deliberazione assembleare progr. n. 131 del 21 dicembre 2017 e con decorrenza a partire dal 1° gennaio 2018, mediante estrazione a sorte tra gli iscritti nell'Elenco dei candidati alla nomina a Revisori dei conti della Regione Emilia-Romagna, e sino al 31 dicembre 2022.

L'art. 3, comma 3, della L.R. n. 18/2012 attribuisce al Collegio dei Revisori la funzione di *“esprimere un parere sulle proposte di legge di approvazione del [...] rendiconto”* consistente nell'attestazione *“della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione”* e nel formulare *“rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, efficacia ed economicità nella gestione”*.

L'art. 72 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che *“Il Collegio dei revisori dei conti [...] svolge la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione della regione, delle sue articolazioni organizzative dotate di autonomia contabile e di bilancio, compreso il Consiglio regionale, ove non sia presente un proprio organo di revisione”*.

Il Collegio dei Revisori dà atto di aver iniziato, singolarmente, l'esame dei documenti elencati nel prosieguo già nei giorni precedenti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

- ricevuta, via *mail*, in data 16.05.2019 la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea Legislativa n. 27 del 16.05.2019 e lo schema del Rendiconto per l'esercizio 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011, della L.R. n. 40/2001 e del Regolamento interno di amministrazione e contabilità:
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico;
 - c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e/o necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'Ufficio di Presidenza al Rendiconto;
- delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 24 dell'11 aprile 2019 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 171 del 24 luglio 2018 di assestamento - prima variazione generale al bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2019-2020;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza e per capitolo;
- prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;



- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili;
- inventario generale;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art. 28 della L.R. n. 11/2013, art. 51, comma 3, della L.R. n. 40/2001);
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- attestazione dei tempi di pagamento (indicatori annuale e trimestrali);

considerato, inoltre, quanto previsto dall'art. 30, comma 1, della L.R. n. 11/2013 che prevede come allegati al rendiconto:

- l'elenco delle iniziative, manifestazioni, ecc. cui è stato concesso il patrocinio dell'Assemblea legislativa, o ai cui comitati d'onore l'Assemblea legislativa ha aderito;
- l'elenco delle iniziative cui sono stati assegnati i premi o sostegni di cui all'articolo 29, comma 4, lettere a), b) e c) della L.R. n. 11/2013;
- l'elenco delle associazioni, comitati e soggetti aventi personalità giuridica di carattere associativo cui l'Assemblea legislativa ha aderito, corredato da una sintesi dell'attività svolta da ciascuno di tali soggetti, dalla indicazione dell'ammontare delle eventuali quote associative, dall'indicazione e dalla motivazione di eventuali proposte di recesso;
- l'elenco degli enti, associazioni od istituzioni cui abbia deliberato di aderire a norma dell'articolo 27, comma 4, della L.R. n. 11/2013;

visto:

- il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- le disposizioni dei Titoli I, III, IV e V del D.Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 72 del D.Lgs. n. 118/2011 e gli artt. 3 e 5 della L.R. n. 18/2012;
- i principi contabili applicabili alla Regione per l'anno 2018;

- il Regolamento di amministrazione e contabilità approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 105 del 27.02.2013;
- che l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione e rendiconti;

tenuto conto:

- delle funzioni svolte in ottemperanza alle competenze di cui all'art. 72 del D.Lgs. n. 118/2011 e alla L.R. n. 18/2012 dal Collegio dei Revisori, il quale si è avvalso per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento, come risulta dai relativi verbali;
- che il controllo contabile è stato svolto dal Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio 2018, in assoluta indipendenza soggettiva e oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Assemblea Legislativa;
- che il Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio 2018, ha provveduto a verificare la regolarità e i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dall'Assemblea Legislativa, dal Responsabile Programmazione finanziaria e gestione della spesa e dai dirigenti;
- che le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal Collegio dei Revisori risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 19 dell'anno 2018 e nei relativi allegati;

riporta i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

1. GESTIONE FINANZIARIA

Il Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio 2018, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;

- che risultano emessi n.1.220 reversali e n. 1.756 mandati;
- che i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- che l'Assemblea Legislativa non è ricorsa a indebitamento;
- che gli agenti contabili, in attuazione dell'art. 139 del D. Lgs. 174/2016, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- che i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Assemblea.

Saldo di cassa

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio 2018			10.002.216,88
Riscossioni	26.928,14	21.420.929,70	21.447.857,84
Pagamenti	1.571.619,64	20.749.314,58	22.320.934,22
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			9.129.140,50
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			9.129.140,50
di cui per cassa vincolata			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di euro 1.613.294,84, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2018
Accertamenti di competenza (+)	21.573.315,16
Impegni di competenza (-)	23.392.506,03
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-1.819.190,87
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	1.439.360,71
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	1.233.464,68
Saldo gestione di competenza	-1.613.294,84

La suddivisione tra gestione corrente e in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2018, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAM. E IMPEGNI)
Utilizzo risultato amministrazione destinato al finanziamento delle spese correnti	(+)	6.321.842,59
Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente *	(-)	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	360.969,74
Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	18.191.301,91
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche **	(+)	-
Entrate Titolo 4,03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Entrate Titolo 5,00 - Spese Titolo 3,00 - Variazioni attività finanziarie	(+)	
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ***	(+)	
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
Spese correnti	(-)	18.731.411,50
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	592.657,03
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
Variazioni di attività finanziarie ****	(+)	-
Rimborso prestiti	(-)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
A) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		5.550.045,71
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	516.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.078.390,97
Entrate in c/capitale (Titolo IV)	(+)	-
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	-
Entrate per accensioni di prestiti (Titolo 6)	(+)	-
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche **	(+)	-
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ***	(-)	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
Spese in conto capitale	(-)	1.279.081,28
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	640.807,65
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto	(-)	
B) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		- 325.497,96

Utilizzo risultato amministrazione per l'incremento di attività finanziarie **	(+)	
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di c	(+)	
C) VARIAZIONI ATTIVITÀ FINANZIARIA		-
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		5.224.547,75

2. EVOLUZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL CORSO DEL 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 per rendere evidente all'Assemblea la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio 2018, ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

Il Collegio dà atto che, in occasione del riaccertamento dei residui 2017, al fine di dare copertura finanziaria ad alcuni lavori di rinnovamento degli impianti dell'aula consiliare, erano state adottate due determinazioni dirigenziali, ovvero:

- la determinazione n. 867/2017 di variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2017;
- la determinazione n. 03/2018 di variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2018.

Con le suddette determinazioni si era proceduto all'attivazione del FPV per un importo di euro 1.094.070,09; tali variazioni erano state necessarie in quanto il bilancio di previsione per l'esercizio 2018-2020 era stato già approvato in data 13.12.2017 con deliberazione assembleare n. 101, rendendo pertanto impossibile iscrivere a bilancio il relativo fondo.

Il FPV al 31.12.2017 ammontava, pertanto a euro, 1.439.360,71.

Con il riaccertamento dei residui 2018, il fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio di previsione finanziario 2019-2021, pari a euro 183.000,00, è stato adeguato per euro 1.050.464,68 al fine di dare copertura agli importi reimputati pari a euro 721.064,68, cui si aggiunge l'importo, pari

euro 329.400,00, relativo alle spese prenotate sulla base delle gare per l'affidamento dei lavori formalmente indette ai sensi dell'art. 53, comma 2, del Decreto Legislativo n. 163/2016 e dell'art. 32, comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

La composizione del FPV finale al 31/12/2018 è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato		
	01/01/2018	31/12/2018
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	360.969,74	592.657,03
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	1.078.390,97	640.807,65
Totale	1.439.360,71	1.233.464,68

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2018 è la seguente:

Composizione FPV	
Intervento	Fonti di finanziamento
Spese informatiche (euro 227.548,39)	Entrate regionali
Spese per nuovi impianti e miglioramento sale B-C (euro 413.259,26)	Entrate regionali

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge, come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Entrate dalla Giunta Regionale per il funzionamento della Consulta per gli emiliano-romagnoli nel mondo	408.000,00	477.595,32
Trasferimenti dall'UE	31.500,00	48.200,00
Trasferimenti da AGCOM	182.241,06	165.718,50
Totale	621.741,06	691.513,82

Nel dettaglio, per le entrate a destinazione specifica e le relative spese, si evidenzia la seguente situazione, tenuto conto delle quote non utilizzate negli anni precedenti:

Tipologia di entrata	Entrata accertata	Quota avanzo derivante dagli esercizi precedenti e FPV 2017	Di cui FPV	Spesa Impegnata	Quota avanzo da assegnare alla Consulta nell'esercizio 2019
Entrata da G.R. per il funzionamento della Consulta E-R. nel mondo	408.000,00	867.442,40	61.683,25	477.595,32	736.163,83

Trasferimenti dall'UE	31.500,00	38.971,60		48.200,00	22.271,60
Trasferimenti da AGCOM	182.241,06	85.474,58		165.718,50	101.997,14

La quota di avanzo della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo va incrementata di 8.509,59 euro derivanti dalle economie sui residui passivi pregressi come rilevato con delibera n. 24/2019 di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2018, pertanto la quota complessiva da assegnare ammonta a 744.673,42 euro.

3. ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Nell'esercizio 2018 non sussistono entrate e/o spese ricorrenti.

4. VARIAZIONI DI BILANCIO

Variazioni di bilancio totali	
di cui variazioni di Consiglio	1
di cui variazioni di U.P. con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	0
di cui variazioni di U.P. con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	5
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	12
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

5. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di euro 5.355.195,31, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2018			10.002.216,88
RISCOSSIONI	26.928,14	21.420.929,70	21.447.857,84
PAGAMENTI	1.571.619,64	20.749.314,58	22.320.934,22
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			9.129.140,50
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			9.129.140,50
RESIDUI ATTIVI	4.599,94	152.385,46	156.985,40
RESIDUI PASSIVI	54.274,46	2.643.191,45	2.697.465,91
<i>Differenza</i>			-2.540.480,51
<i>FPV per spese correnti</i>			592.657,03
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			640.807,65
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2018			5.355.195,31

La parte vincolata al 31/12/2018 è così distinta:

fondo derivante da oneri per provvedimenti legislativi in corso al 31.12.2018	
fondo restituzione contributi versati da Consiglieri regionali al 31.12.2018	1.753.569,82
fondo accantonamento assicurazioni al 31.12.2018	20.000,00
fondo rinnovi contrattuali al 31.12.2018	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B)	1.773.569,82

Quota proveniente da trasferimenti di AGCOM	101.997,14
Avanzo vincolato (Consulta Emiliano-romagnoli nel mondo)	744.673,42
Trasferimenti da UE per Centro Europe	22.271,60
Accantonamento per quote da sequestri	30.188,52
Altro [SPECIFICARE]	
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)	899.130,68

TOTALE PARTE DESTINATA (D)	0,00
-----------------------------------	-------------

TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	2.682.494,81
---	---------------------

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	6.581.620,30	6.837.842,59	5.355.195,31
di cui:			
a) Parte accantonata	2.415.497,82	2.925.497,82	1.773.569,82

b) Parte vincolata	866.913,54	911.427,03	899.130,68
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-)	3.299.208,94	3.000.917,74	2.682.494,81

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2017 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2018:

Applicazione dell'avanzo nel 2017	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. Crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	911.427,03			453.500,00	1.364.927,03
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					-
Debiti fuori bilancio					-
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale				516.000,00	516.000,00
altro				4.956.915,56	4.956.915,56
Totale avanzo utilizzato	-	-	-	5.926.415,56	6.837.842,59

6. VARIAZIONE DEI RESIDUI

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

Residui attivi	Accertamenti 2018	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti nel 2018	Accertamenti reimputati
	21.573.315,16	21.420.929,70	152.385,46	-

Residui passivi	Impegni 2018	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti nel 2018	Impegni reimputati
	24.113.570,71	20.749.314,58	2.643.191,45	721.064,68

7. CONCILIAZIONE DEI RISULTATI FINANZIARI

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2018
Totale accertamenti di competenza (+)		21.573.315,16
Totale impegni di competenza (-)		23.392.506,03
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.819.190,87
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		4.126,00
Minori residui passivi riaccertati (+)		134.773,56
SALDO GESTIONE RESIDUI		130.647,56
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.819.190,87
SALDO GESTIONE RESIDUI		130.647,56
VARIAZ. DIFFERENZA FONDO PLURIENNALE VINCOLATO		-205.896,03
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		6.837.842,59
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018		5.355.195,31

8. FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ

L'Assemblea Legislativa non ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 118/2011 e del punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., in quanto il bilancio dell'Assemblea è sostanzialmente finanziato da quello della Giunta regionale. La quota di trasferimento da parte della Giunta regionale rappresenta circa il 99% del totale della Parte Entrata, escluse le entrate per partite di giro. Il restante 1% è costituito, in gran parte, dal trasferimento da parte dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM) per le funzioni delegate al CORECOM, da sovvenzioni da parte dell'U.E. a copertura delle attività svolte dal Centro Europe Direct e da Enti Locali derivanti da convenzioni per la difesa civica. Ai sensi delle disposizioni contenute nell'allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" del D.Lgs. n.118/11, le risorse provenienti da amministrazioni pubbliche sono escluse dall'accantonamento a titolo di FCDE, in quanto considerate entrate certe.

9. FONDI SPESE E RISCHI FUTURI

I fondi accantonati risultano essere i seguenti:

- Fondo restituzione contributi versati da Consiglieri regionali al 31/12/2018 € 1.753.569,82
- Fondo accantonamento assicurazioni al 31/12/2018 € 20.000,00

10. ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTEEntrate

La voce trasferimenti correnti nell'anno 2018 presenta i seguenti scostamenti rispetto agli anni 2016 e 2017:

TRASFERIMENTI CORRENTI			
<i>TIPOLOGIA VOCE</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Rendiconto 2018</i>
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbl.	182.241,06	182.241,06	273.360,91
Trasferimenti correnti da Amm.Locali	19.717.821,63	18.856.183,26	17.821.335,00
Trasferimenti correnti da UE e dal resto del mondo	25.000,00	40.000,00	31.500,00
Totale entrate Titolo II	19.925.062,69	19.078.424,32	18.126.195,91

Il Collegio rileva che la quota di trasferimento da amministrazioni locali per il funzionamento dell'Assemblea si è ridotta rispetto all'esercizio precedente di oltre un milione di euro, mentre è aumentato per l'esercizio 2018 il trasferimento da parte di AGCOM per euro 91.119,85, dovuto alla nuova convenzione che prevede l'impegno del contributo annuale nell'esercizio di competenza con erogazione del 50% come acconto sull'esercizio di competenza e il saldo nell'esercizio successivo entro il mese di marzo. Di conseguenza per l'annualità 2018, l'Ente ha accertato l'intero contributo, anziché il 50% come avveniva negli anni precedenti.

La voce entrate extratributarie accertate nell'anno 2018 presenta un andamento costante rispetto agli anni 2016 e 2017:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Rendiconto 2018</i>
Interessi attivi	104,30	137,26	135,25
Rimborsi e altre entrate correnti	65.465,26	64.422,25	64.970,75
Totale entrate Titolo III	65.569,56	64.559,51	65.106,00

La voce Entrate per conto terzi e partite di giro, nell'anno 2018, presenta i seguenti scostamenti rispetto agli anni 2016 e 2017:

ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO			
	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Rendiconto 2018</i>
Entrate per partite di giro	3.917.012,51	3.357.990,81	3.382.013,25
Entrate per conto terzi	552.535,86	12.072,43	0,00
Totale entrate Titolo IX	4.469.548,37	3.370.063,24	3.382.013,25

Il Collegio rileva un andamento costante di tale voce.

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

101	redditi da lavoro dipendente	7.562,66	4.446,03	-3.116,63
102	imposte e tasse a carico ente	55.740,05	52.172,86	-3.567,19
103	acquisto beni e servizi	9.582.159,88	9.365.608,72	-216.551,16
104	trasferimenti correnti	7.514.897,98	9.065.749,79	1.550.851,81
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi			0,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	Rimborsi e poste correttive	96.772,06	84.183,65	-12.588,41
110	altre spese correnti	159.711,14	159.231,45	-479,69
	TOTALE	17.416.843,77	18.731.392,50	1.314.548,73

Il Collegio rileva che la voce trasferimenti correnti ha registrato un incremento dovuto alla restituzione di quota parte dell'avanzo di amministrazione proveniente dall'esercizio 2017 per euro 3.114.417,74 (1.550.851,81 euro in più rispetto agli anni precedenti), come risulta dalla relazione sulla gestione, e un incremento dovuto alla prima edizione del progetto "Viaggi attraverso l'Europa" per la promozione e il sostegno della cittadinanza europea e della diffusione della conoscenza della storia dell'integrazione europea, dando così attuazione all'art. 21-ter della L.R. 16/2008, modificata dalla L.R. 6/2018.

La voce spese in conto capitale nell'anno 2018 presenta i seguenti scostamenti rispetto all'anno 2017:

SPESE IN CONTO CAPITALE	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Variazione
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	473.174,66	1.279.081,28	805.906,62
Totale spese in c/capitale	473.174,66	1.279.081,28	805.906,62

Il Collegio prende atto che l'incremento è determinato dall'aggiudicazione dei lavori per il rinnovo degli impianti dell'Aula assembleare e delle altre sale, per un importo complessivo di € 1.199.797,61 di cui € 599.428,37 per spese in conto capitale, per l'acquisto di PC e notebook per il rinnovo delle dotazioni assembleari, oltre ad un incremento del materiale bibliografico e all'acquisto di beni di valore artistico e culturale.

Spese per il personale

L'Assemblea Legislativa non sostiene spese per il personale in quanto queste ultime, a decorrere dal 2015, sono iscritte sul bilancio della Giunta regionale.

La voce "spesa di personale" pari a euro 4.446,03, sostenuta nell'anno 2018, (*macroaggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente"*) si riferisce agli oneri INPS e INAIL a carico dell'Ente, riferiti ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa attivati per le strutture speciali.

Per queste ultime la spesa sostenuta per collaborazioni coordinate e continuative ammonta a euro 25.791,00 e per consulenze a euro 65.480,00.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, ha deliberato (Deliberazione n. 46 del 9 maggio 2018) la "*Definizione dei tetti di spesa dell'Assemblea legislativa anno 2018 per incarichi di studio, consulenza, collaborazioni delle strutture ordinarie e convegni, pubblicità e rappresentanza in applicazione del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni nella L. 30/07/2010 n. 122 e D.L. 24/04/2014 N. 66 convertito con Legge 23 giugno 2014 n. 89*", con la quale sono stati individuati, rispettivamente, in euro 107.775,93 il tetto relativo agli incarichi di studio, consulenza e collaborazioni delle strutture ordinarie e in euro 174.421,46 il tetto per convegni e spese di rappresentanza. Nel corso del 2018 per le strutture ordinarie non sono state attivate consulenze né collaborazioni coordinate.

Riguardo alla spesa del personale delle strutture speciali, essa è stata oggetto di modifica con la L.R. 1/2015 che ha eliminato totalmente il contributo per il funzionamento dei gruppi assembleari. La sua disciplina è contenuta nell'art 20 della L.R. n.11/2013, così come modificato dalla L.R. n. 1/2015.

Si riporta in dettaglio la spesa complessiva sostenuta dall'Ente nell'esercizio 2018, nella tabella sottostante:

Descrizione	Stanziamento definitivo	Impegni di spesa
ACQUISIZIONE SPAZI PERIODICI LOCALI	10.000,00	632,50
SERVIZI PER ATTIVITA' DI RAPPRESENTANZA	33.000,00	2.476,85
BENI PER ATTIVITA' DI RAPPRESENTANZA	5.000,00	362,98
PARTECIP.A EVENTI E ORG.CONVEGNI E SEMINARI AL	117.500,00	56.661,12
REALIZZAZIONE DI PUBBLICAZIONI E MATERIALE DIVULGATIVO	0,00	0,00
SPESE PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE CULTURALI	7.500,00	4.573,80
Totale	173.000,00	64.707,25

Il Collegio dei Revisori verifica il rispetto dei vincoli disposti dalle seguenti disposizioni:

- art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010 (spese per studi, ricerche e consulenze)

- art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010 (spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza);
- art. 6, comma 13, D.L. n. 78/2010 (spese di formazione).

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2018	sforamento
Relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza	883.256,68	80,00%	176.651,33	64.707,25	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	97.693,26	50,00%	48.846,63	27.419,00	0,00
Studi, ricerche e consulenze	538.879,63	80%	107.775,93	0,00	0,00

11. ANALISI INDEBITAMENTO

L'Assemblea Legislativa non è ricorsa a indebitamento ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. n. 118/2011.

12. ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il Collegio dei Revisori ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dall'art. 60 del D. Lgs. n. 118/2011, dagli artt. 45, 60 e 61 della L.R. n. 40/2001 e dagli artt. 29 e 40 del Regolamento interno di amministrazione e contabilità.

L'Assemblea ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 con delibera UP n.24 dell'11 aprile 2019.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione dei residui attivi e passivi per i seguenti importi:

- residui attivi per euro 4.126,00;
- residui passivi per euro 134.773,56.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	totale
ATTIVI								
Titolo 1								0,00
Titolo 2							101.670,19	101.670,19
Titolo 3							20.600,58	20.600,58
Titolo 4								0,00
Titolo 5								0,00
Titolo 6								0,00
Titolo 7								0,00
Titolo 9	671,39				3.928,55		30.114,69	34.714,63
TOTALE	671,39	0,00	0,00	0,00	3.928,55	0,00	152.385,46	156.985,40

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	totale
PASSIVI								
Titolo 1		12.337,07	292,69	7.433,09	7.036,92	25.426,30	1.770.685,61	1.823.211,68
Titolo 2						290,02	871.233,58	871.523,60
Titolo 3								0,00
Titolo 4								0,00
Titolo 5								0,00
Titolo 7					756,21	702,16	1.272,26	2.730,63
TOTALE	0,00	12.337,07	292,69	7.433,09	7.793,13	26.418,48	2.643.191,45	2.697.465,91

13. ANALISI E VALUTAZIONE DEBITI FUORI BILANCIO

L'Assemblea Legislativa non ha debiti fuori bilancio.

14. TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

Il Collegio dà atto che l'Ente ha provveduto a pubblicare, entro i termini di legge, l'indicatore annuale dei propri tempi medi di pagamento relativo agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture, nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici in ossequio a quanto disposto dall'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013. A tal riguardo, l'indicatore annuale dei propri tempi medi di pagamento relativo all'anno 2018 è risultato pari a - 9,87 giorni. Con riferimento, poi, all'ammontare complessivo dei debiti e al numero delle imprese creditrici, i debiti ammontano a euro 169.340,32 per n. 33 imprese creditrici, di cui euro 9.500,00 per n. 1 impresa creditrice per un debito scaduto il 31.12.2018.

15. CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto

del principio contabile generale n. 17 di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011 e del principio applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011.

CONTO ECONOMICO		
		2018
<i>A</i>	<i>componenti positivi della gestione</i>	18.252.429,83
<i>B</i>	<i>componenti negativi della gestione</i>	19.201.948,02
	Risultato della gestione	- 949.518,19
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	
	<i>proventi finanziari</i>	135,25
	<i>oneri finanziari</i>	19,00
<i>D</i>	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	
	<i>Rivalutazioni</i>	-
	<i>Svalutazioni</i>	-
	Risultato della gestione operativa	- 949.401,94
<i>E</i>	<i>proventi straordinari</i>	425.934,67
<i>E</i>	<i>oneri straordinari</i>	4.126,00
	Risultato prima delle imposte	- 527.593,27
	IRAP	
	Risultato d'esercizio	- 527.593,27

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva che il risultato dell'esercizio depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di euro 949.401,94.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

16. STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio. Il patrimonio delle regioni è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza della Regione, e attraverso la cui rappresentazione contabile è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale comprensiva del risultato economico dell'esercizio. Le regioni includono nel conto del patrimonio anche:

- i beni del demanio, con specifica distinzione, ferme restando le caratteristiche proprie, in relazione alle disposizioni del codice civile. Le regioni valutano i beni del demanio e del patrimonio, comprensivi delle relative manutenzioni straordinarie, secondo le modalità

previste dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3;

- i crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
<i>Attivo</i>	01/01/2018	<i>Variazioni</i>	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	745.068,34	221.583,19	966.651,53
Immobilizzazioni materiali	2.952.034,61	820.670,39	3.772.705,00
Immobilizzazioni finanziarie			
Totale immobilizzazioni	3.697.102,95	1.042.253,58	4.739.356,53
Rimanenze	33.629,98	5.505,29	39.135,27
Crediti	35.654,08	91.342,11	126.996,19
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	10.002.216,88	-843.087,17	9.159.129,71
Totale attivo circolante	10.071.500,94	-746.239,77	9.325.261,17
Ratei e risconti			
Totale dell'attivo	13.768.603,89	296.013,81	14.064.617,70
<i>Passivo</i>			
Patrimonio netto	9.210.549,83	-527.593,27	8.682.956,56
Fondo rischi e oneri	1.805.497,82	-51.928,00	1.753.569,82
Trattamento di fine rapporto			
Debiti	1.760.667,66		2.697.465,91
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	991.888,58	-61.263,17	930.625,41
Totale del passivo	13.768.603,89	-579.521,27	14.064.617,70
<i>Conti d'ordine</i>			

17. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che “*La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili*” ed elenca il contenuto minimo che essa deve illustrare.

In particolare, la lettera n) del succitato comma 6 prescrive che tale Relazione deve illustrare *gli elementi richiesti dall'art. 2427 c.c. e dagli altri articoli del Codice Civile, nonché dalle altre norme di legge e dai documenti relativi ai principi contabili applicabili.*

Il Collegio dei Revisori dà atto che nella Relazione dell'Assemblea Legislativa sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

18. RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio dei Revisori, terminata l'analisi cominciata già nei giorni precedenti dei documenti richiamati nella presente Relazione, evidenzia che l'accantonamento al Fondo rischi per assicurazioni non è correttamente esposto in bilancio sulla base dei principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011.

19. CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori, tenuto conto di tutto quanto sin qui esposto, rilevato e di quanto emerso dalle attività di verifica svolte durante l'esercizio, attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e ritiene di poter proporre l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Bologna, 21 maggio 2019

Il Collegio dei Revisori dei conti

(Dott. Davide Di Russo)

(Dott. Paolo Salani)

(Dott.ssa Tania Toller)

